

Michelin North America il 26 ottobre ha informato dipendenti, clienti, leader della comunità e altre parti interessate che la società inizierà a chiudere la produzione di pneumatici nel suo sito di Ardmore, in Oklahoma, con l'obiettivo di completare il processo entro la fine del 2025 al più tardi. Si prevede, invece, che le operazioni di miscelazione della gomma presso lo stabilimento di Ardmore continueranno.

La chiusura ha un impatto su circa **1.400 dipendenti** associati alle attività di produzione di pneumatici (esclusi ulteriori appaltatori) presso il sito di Ardmore, che produce pneumatici per autovetture dal 1970. La produzione di pneumatici si sposterà gradualmente verso gli altri stabilimenti Michelin di pneumatici per autovetture in Nord America.

Michelin ha affermato che si impegnerà a supportare i dipendenti, la comunità e i partner durante questa transizione. I dettagli specifici verranno discussi direttamente con i dipendenti e attraverso conversazioni individuali nelle prossime settimane.

Il **mercato dei veicoli del Nord America sta cambiando rapidamente** e profondamente. Nonostante i sostanziali investimenti negli ultimi cinque anni per migliorare le capacità tecniche e la competitività, Michelin ha concluso che la fabbrica di Ardmore non è attrezzata per fornire pneumatici a costi competitivi in grado di soddisfare queste richieste di mercato in evoluzione. I continui investimenti per modernizzare lo stabilimento di Ardmore avrebbero un impatto negativo sugli altri siti statunitensi della rete.

Le condizioni fondamentali del mercato che hanno portato alla decisione di Michelin includono:

- il predominio degli autocarri leggeri e dei veicoli crossover nel Nord America, che richiedono dimensioni di pneumatici sempre più grandi;
- transizione dinamica del mercato verso i veicoli elettrici;
- requisiti dei clienti per miglioramenti continui nella resistenza al rotolamento e in altre tecnologie di materiali sostenibili.

Nel loro insieme, questi fattori aggiungono una sostanziale complessità al portafoglio della società, che a sua volta richiede una flessibilità industriale molto maggiore.

Non è stata stabilita una **tempistica precisa** per le fasi specifiche della chiusura. Sulla base delle attuali prospettive della domanda di mercato, tuttavia, si prevede che le operazioni presso lo stabilimento di Ardmore continueranno a diminuire gradualmente fino alla metà del 2024, quando si verificherà la prima ondata di riduzioni del personale. Si prevede che ulteriori riduzioni avverranno in fasi fino al 2025, man mano che i piani di

transizione saranno finalizzati.

Le attività di miscelazione della gomma di Michelin nello stabilimento di Ardmore riforniscono altre fabbriche nel Nord America. Una volta terminate le attività di produzione di pneumatici, si prevede che queste operazioni di miscelazione della gomma continueranno nel prossimo futuro.

“Michelin ha cercato di essere un buon amministratore in ogni capitolo di questo stabilimento e di questa comunità. La chiusura delle operazioni è la più difficile di tutte le decisioni aziendali”, ha affermato **Terry Redmile**, vicepresidente senior della produzione per la zona americana del gruppo Michelin.

“La società ha esplorato attentamente ogni altra opzione prima di prendere questa decisione”, ha affermato Redmile. *“Nei mesi a venire, affronteremo ogni fase della transizione con un profondo senso di gestione per la comunità di Ardmore. Il nostro obiettivo è fornire supporto individuale a ciascuna persona presso la sede di Ardmore per iniziare un nuovo capitolo nel miglior modo possibile. Ciò include anche l'avvio di conversazioni con i leader locali e statali per determinare i modi migliori per fornire sostegno a questa comunità anche dopo la transizione.”*

Michelin ha sospeso le sue attività in fabbrica a partire da giovedì mattina, 26 ottobre, per iniziare il processo di presentazione dei dettagli sulla transizione direttamente a ciascun membro del team. Le operazioni dovrebbero riprendere normalmente sabato 28 ottobre.

Nei prossimi giorni e settimane i rappresentanti dell'azienda discuteranno individualmente le buonuscite con ciascuna persona che lavora in fabbrica. Michelin offrirà bonus per ottenere una transizione graduale per dipendenti e clienti. Quando le riduzioni del personale inizieranno nel 2024, Michelin offrirà una combinazione di offerte di prepensionamento, indennità di separazione e incentivi finanziari per il supporto al ricollocamento. Dettagli specifici non sono ancora stati presentati, consentendo discussioni individuali che inizieranno con i dipendenti nei prossimi giorni.

La situazione in Europa

Ieri Michelin ha attivato la cassa integrazione in Italia, nello stabilimento di Cuneo, in maniera mirata e non in tutti i reparti.

Diversa la situazione in Francia, dove nello stabilimento di Blazovy sono previsti periodi di fermo più lunghi, e soprattutto in **Germania, dove tre stabilimenti hanno davanti un**

futuro incerto con, secondo i sindacati, ben 1.500 posti di lavoro a rischio.